

**RELAZIONE TECNICA, PROGRAMMA DEI LAVORI ED IMPIONI  
FINANZIARI ALLEGATI ALLA SECONDA ISTANZA DI PROPO-  
GA DEL PREMESSO DI RICERCA DI INOCCHIETRI LIQUIDI  
E GASSOSI DENOMINATO "SAN BARTOLO" -**

**1 - Lavori eseguiti nel primo trimestre di vigore.**

Si riassume alla relazione tecnica del 6/2/1979  
allegata all'istanza di prima parola del pre-  
messo.

**2 - Lavori eseguiti nel secondo trimestre di vigore.**

20

- 1979 -

Il 3 marzo, con l'impianto N° 7/11 della Con-  
trattista Saipem, è iniziata la perforazio-  
ne del pozzo esplorativo "San Bartolo 1", p-  
niente in contrada Pitrera del comune di S.  
Croce Camerina (prov. Ragusa), foglio di map-  
pa 22, part. 3, nel punto avente le seguen-  
ti coordinate geografiche: Lat. 36° 40' 57"  
N - Long. 2° 03' 51" E.M.M.

Il pozzo è stato rivestito totalmente da 3  
tubazioni pravia registrazione dei carreg-  
gi elettrici.

Il 16/3/1979 è stata raggiunta la profondi-  
tà finale del pozzo a m 2.699 nella forma -  
zione Taormina che è risultata mineralizza-

ta ad acqua salata/

Sparati gli intervalli 2.379 - 2.387 e 2.393

- 2.405 e successivamente stimolati con acido cloridrico è stata registrata una produzione di olio.

Il pozzo è stato quindi completato con la discesa di un packer di produzione tipo Baker-  
FB-1 alla profondità di 2.362 m., con una colonna di tubi da 6 2/3" e con testa pompa Hrg  
da da 5.000 psi.

Il 24/9 è stato rilasciato l'impianto.

In seguito sono iniziati i preparativi per organizzare e di eseguire le prove di produzione.

Sempre nello stesso anno sono stato elaborato un programma per una nuova campagna sismica, avente come obiettivo quello di dettagliare la struttura S. Bartolo e valutare, nel tempo, le possibilità mineralarie della parte occidentale del permesso.

- 1990.

L'attività svolta durante questo anno è stata piuttosto intensa e protetta al raggiungimento di una valutazione del pozzo e del permesso che fosse la più accurata possibile.

Sono stati pertanto effettuati diversi lavori che hanno riguardato la geologia, la geofisica e la valutazione del pozzo "S. Bartolo 1", mediante prove di produzione.

Geologia : è stata eseguita la estrazione dei risultati della perforazione del pozzo "S. Bartolo 1" nell'area genale del permesso.

Geofisica : è stato registrato un nuovo rilievo sismico a riflessione nel periodo 6 febbraio - 3 maggio.

Tale rilievo ha richiesto 62 giorni di lavoro di campagna, durante i quali sono stati registrati 178,75 km di linee. Successivamente si è proceduto ad elaborare con metodi geofisici sofisticati i dati di campagna e quindi è stata effettuata una prima preliminare interpretazione del nuovo rilievo integrato con quelli precedenti.

I risultati ottenuti da questa interpretazione hanno richiesto un controllo sismico ulteriore.

Si è proceduto quindi ad elaborare un nuovo programma sismico ad integrazione dei precedenti.

I lavori di rilievo in campagna sono iniziati il 13 dicembre.

Prove di produzione al pozzo "S. Bartolo 1"

L'inizio delle prove di produzione è stato differito per motivi logistici prima e per il ritardo nel conferimento della pratica del permesso di ricerca poi.

Il programma di conduzione delle prove, prima della sua esecuzione, è stato approvato dal Servizio Idrocarburi del Corpo Regionale delle Miniere, come previsto dal Disciplina-

re.

Le prove di produzione suddette sono iniziate il 2 aprile 1960 con il rilevamento del gradiente di pressione a cui ha fatto seguito una fase di spurgo del pozzo. Per circa 10 giorni si è avuta una produzione spontanea con una portata media di circa 2,5 mc/giorno ed una pressione di fondo di 190 kg/cm<sup>2</sup>.

In seguito la produzione è stata ottenuta mediante piombaggio d'immersione; ciò ha causato una forte "depletion" nella pressione di fondo che è scesa al valore di 140 kg/cm<sup>2</sup>.

La produzione è stata sosospesa il 29 maggio per consentire il controllo della risalita.

della pressione di fondo.

Il fluido prodotto, costituito da olio a 27° API, è stato di  $277 \text{ m}^3$  e successivamente trasportato allo stabilimento ARIS di Gela.

Il 28/12/1980 è stata eseguita una misura di gradiente statico. Al datum (2.375 m) è stata registrata una pressione di  $161.9 \text{ kg/cm}^2$ .

#### - 1981

Gegfigura 1 nel periodo 13/12/1980 - 5/2/1981 sono stati registrati 119,60 km di sismica a riflessione.

Anzora una volta è stato effettuato un processing particolare con sofisticate elaborazioni di alcune linee, prima di procedere alla interpretazione di tutti i rilievi.

Gli studi di interpretazione di tutta la sismica in nostro possesso ci hanno consentito di chiarire che la struttura su cui è stato ubicato il pozzo "S. Bartolo 1" culmina non in corrispondenza del pozzo stesso, bensì più a nord-est, in corrispondenza del punto di scoppio 190 della linea SB 33/81.

Si è pertanto decisa di controllare questa culminazione con la esecuzione del pozzo "S. Bartolo 2".

Questo pozzo si prefigge come obiettivo principale la formazione Taormina e come secondo  
obiettivo il controllo dell'estensione e del contenuto minerario degli stessi livelli mineralizzati al "San Bartolo 1".

Perforazione : il 22/10 è stata presentata l'istanza di autorizzazione a perforare il pozzo "San Bartolo 2" nel punto di coordinate lat. N 36° 51' 59",2 e Long. E.M.M. 2° 03' 19",4.

I lavori civili relativi alla piazzola del pozzo sono stati ultimati nel mese di dicembre.

Prove di produzione al pozzo "S. Bartolo 1"  
E' continuata la chiusura per il controllo della risalita della pressione di fondo.

L'ultima misura effettuata il 28/1/1981 ha dato un valore di 169,9 kg/cm<sup>2</sup>.

#### - 1982 (1 gennaio - 11 marzo)

Durante questo periodo di tempo è previsto il trasporto dell'impianto e l'inizio della perforazione del pozzo "San Bartolo 2".

#### 3 - Impari finanziari sostenuti durante il secondo triennio di vigore (1/V/1979 - 13/3/1982)

Durante il secondo triennio la spesa sostenuta

dalla Società scrivente è stata di Lire  
4.620.773.556.-

Tale spesa supera ampiamente quella prevista dal  
Disciplinare.

Il dettaglio degli impegni finanziari sostenuti  
è riportato qui di seguito:  
a perforazione pozzi 35.

Bartolo 1<sup>o</sup> pozzo Lire 2.736.964.912.-

- prove di produzione

al "G. Bartolo 1"  
" 255.800.500.-

- 1a campagna sismica  
" 824.742.814.-

" 2a campagna sismica  
" 583.251.730.-

- perforazione pozzo

al "G. Bartolo 2"  
" 200.000.000,-

Totali Lire 4.620.773.556.-

4 - Progresso dei lavori: motivo nel termine triennale di validità del permesso

In armonia con quanto detto sopra, verrà porta-  
ta a termine la perforazione del sondaggio " S.

Bartolo 2" che ha come obiettivo principale la  
formazione fumaria potenzialmente mineralizza-  
ta ad elio e, secondario, le intercalazioni del  
la formazione Strepponosa già rinvenute minera-  
litante al pozzo "G. Bartolo 1".

Non si può escludere, infine, la possibilità di

rinvienire facies favorevoli di tipo reefide al  
la base della formazione Strepponosa ("calcare  
di Mila") con potenziale mineralizzazione ad o-  
lio leggero.

I risultati del "S. Bartolo 2" saranno inseriti  
nella interpretazione sismica esistente e, se si  
renderà necessario, verrà rifatta in modo da a-  
vere un panorama stratigrafico strutturale e mi-  
nerario il più preciso possibile.

Nello stesso tempo, uno studio accurato verrà ef-  
fettuato per la porzione occidentale del percor-  
so (zona di Vittoria) al fine di valutare le rea-  
li possibilità di ubicazioni future.

Tale studio potrebbe richiedere, in questa zona,  
un dettaglio sismico ulteriore, nonostante le va-  
rie continue di chilometri già registrate ed in  
corso di interpretazione.

Le complicazioni dell'aspetto strutturale, dal  
resto, sono tali che non consentono estrapola-  
zioni certe a grande scala, per cui, laddove si  
dovessero presentare dei dubbi il controllo si-  
smico diverrrebbe essenziale.

L'area, per contro, presenta interessanti mani-  
festazioni di olio (ca. "Vittoria 1") che spingo-  
no la scrivente a fare il possibile per indivi-

dure trappole nell'ambito delle assai complesse panorma strutturale.

Qualora il "S. Bartolo 2" dovesse essere produttivo sono da prevedere inoltre prove di produzione prolungate per una migliore valutazione del reservoir.

In sintesi quindi il programma dei lavori per il terzo triennio si può articolare nelle seguenti fasi:

- perforazione del pozze "S. Bartolo 2"
- completamento e prove di produzione (eventuale)
- rilievo sismico di dettaglio nella zona di Vittoria di circa 50 km (eventuale)
- reininterpretazione sismica
- qualora l'interpretazione sismica dovesse mostrare situazioni strutturali favorevoli nella porzione occidentale del permesso, la Società scrivente procederà, nel terzo triennio, alla effettuazione di un terzo sondaggio esplorativo profondo allo scopo di verificare le possibilità minerali, ferme restando le studi di valutazione, con relativo programma di sviluppo, di un eventuale ritrovamento mediante la perforazione del poz-

zo "S. Bartolo 2".

L'importo di spese che la scrivente prevede di investire nel terzo periodo di validità del permesso, pure essendo nell'ordine di qualche miliardo, è molto variabile e sicuramente superiore ai 350.000.000.- di lire previsti dal Disciplinare.

Nel caso che il sondaggio programmato accerti la presenza di mineralizzazione, saranno applicate le tecniche più avanzate per la valORIZZAZIONE DEL GIACIMENTO e sarà studiato ed attuato un opportuno programma di sviluppo e di accertamento della mineralizzazione.

Nel caso di scoperta commercialmente valida, la Società scrivente, in armonia con quanto previsto dalla Legge, analizzerà tutti i mezzi più idonei per lo sfruttamento del giacimento.

Per lo svolgimento ed il coordinamento delle varie operazioni di ricerca inoltre, la scrivente intende avvalersi del proprio personale tecnico.

Con osservanza.

S.I.R. - SOCIETÀ ITALIANA MEDITERRANEA S.p.A.

Milano,

20 GENNAIO 1969